

Dossier educazione finanziaria

TRADERLINK

YouFinance.it

ECONOMIA
& LAVORO

Un percorso completamente gratuito

- La didattica online: Febbraio, Marzo e Aprile
- L'evento finale: 5 Maggio 2020, Bologna

Investi bene i tuoi risparmi

... hai tanti strumenti a disposizione, impara ad usarli

2° Edizione



A scuola di forza... relativa «Uomo e tecnologia alleati»

Al via la sesta settimana di Youfinance.it. Le nuove dispense

Giovanni Trombetta e Guido Gennaccari spiegano come utilizzare le strategie di trading e la gestione del rischio tra hi-tech e analisi

di **Achille Perego**
MILANO

Con la pubblicazione di due dispense, scaricabili da www.youfinance.it, parte oggi (lunedì 9 marzo) la sesta settimana della seconda edizione del seguitissimo percorso formativo gratuito di finanza online Investi bene-YouFinance.it curato da QN Economia e Lavoro e Traderlink. Un percorso che si concluderà il 5 maggio all'Hotel Carlton di Bologna con il gran finale e l'interazione diretta con i relatori.

Seguendo un ricco calendario – quello dettagliato di questa settimana si trova nelle pagine seguenti –, fino a fine aprile è prevista la pubblicazione regolare online sul sito di YouFinance del materiale didatti-

co e formativo, composto da dispense chiare e ben impaginate, anche stampabili, video didattici sui singoli argomenti e webinar in diretta dai mercati. «La forza relativa come strumento di gestione del rischio» è la dispensa curata da Giovanni Trombetta (nella foto a destra) e Guido Gennaccari.

Head of Research & Development in Gandalf Project, Ingegnere elettronico, sviluppatore di trading system, trader quantitativo e formatore, Trombetta nel 2012 ha ideato e fondato il progetto «G.A.N.D.A.L.F.» (www.gandalfproject.com) all'interno del quale guida il gruppo di ricerca e sviluppo, specializzato nell'applicazione dell'Intelligenza Artificiale al mondo della Finanza Quantitativa. La sua principale attività è quella

di trader e progettista di trading system, materia sulla quale tiene corsi di formazione, coaching e consulenze a privati ed aziende. Ed è anche oggetto di manuali di successo compreso il suo nuovo libro (in prevendita e con uscita ufficiale il 10 aprile) edito da Hoepli su programmazione Python e analisi quantitativa: «Strategie di Trading con Python».

Ma che cos'è la forza relativa? Innanzitutto, come spiega anche nella dispensa, si tratta, sottolinea Trombetta «di un valido ausilio che può essere sfruttato per comporre portafogli di medio periodo o per impostare un'operatività a rischio controllato su panieri di azioni a partire dalle prime fasi di contrattazione giornaliera». L'anno scorso, ricorda Trom-

betta, il contributo al percorso formativo di Investi Bene-YouFinance.it aveva riguardato il passaggio dal trading discrezionale a quello sistematico con l'ausilio di semplici metriche calcolate in Excel. Con questa nuova dispensa si riparte «da dove ci eravamo lasciati» cominciando con la spiegazione di come si misura la forza relativa di un titolo, un indice, un paniere, una commodity con un semplice foglio di Excel (o un qualsiasi programma di analisi tecnica come Visual Trader) a cui fa seguito l'approfondimento su uno screener intraday.

La forza relativa è un rapporto o una differenza tra due serie storiche. Ogni titolo, spiega Trombetta, in generale si muoverà in modo indipendente da tutti gli altri, in alcuni momenti asseconderà una tendenza media, altre volte si troverà addirittura in controtendenza. Proprio dall'osservazione di queste dinamiche «arriva la necessità di creare un indicatore che ci dica con esattezza cosa accade a uno strumento finanziario, non in assoluto, ma in rapporto a un secondo strumento o a un intero paniere». Questa informazione consente di costruire strategie di investimento (scegliendo per esempio i titoli più forti o ruotando i settori sempre in virtù dell'analisi della loro forza) o addirittura di trading basate sulle tendenze di forza o di de-

CONSAPEVOLEZZA

«Tutto è relativo, anche i numeri. Sui mercati ci sono elementi oggettivi ed elementi soggettivi umani»

bolezza giornaliera. Del resto se due più due fa quattro, i numeri forniscono certezze che però sono opinabili nel contesto in cui si trovano. Il valore quattro, se appartenente a un insieme di altri numeri, cosa rappresenta? Una media, una moda, una mediana del campione o – si chiede Trombetta – un valore sequenziale di una serie di dati giornalieri, mensili, annui? Come i politici leggono a proprio piacimento i risultati elettorali, un trader può analizzare la propria «equity line» disastrosa e trovare comunque qualcosa di positivo.

Tutto è relativo, anche i numeri. In finanza, conclude Trombetta, ci sono elementi oggettivi registrati dal mercato come prezzi, volumi, tempi, indicatori e oscillatori. Ed elementi soggettivi umani: quali prezzi, quali volumi, quale time frame? Il compromesso è la soluzione migliore: l'uomo che utilizza la tecnologia per generare un'operatività il più possibile meccanizzata e filtrata a supporto degli input operativi discrezionali. E questo vale anche al tempo del coronavirus e di mercati turbolenti dove l'analisi della forza relativa non serve a prevedere l'andamento dei listini, ma a cogliere le opportunità, ridurre il rischio o non operare aspettando la fine del contagio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Risparmio

Educazione finanziaria

Attenti ai segnali d'uscita Ecco i segreti di Joe Ross

Guido Albi Marini spiega le tecniche del grande trader americano

«I miei risultati migliori sono arrivati dopo avere letto i suoi libri e averlo conosciuto personalmente. Guai a interpretarlo male»

di **Achille Perego**
MILANO

Il trading è un mestiere che deve essere fatto con attenzione e soprattutto con la massima sicurezza per evitare di far parte del numero – purtroppo non piccolo – di chi operando per hobby o alla ricerca di facili guadagni – spesso illusoriamente pubblicizzati – crede di diventare ricco operando tutti i giorni sui mercati e invece si ritrova più povero di prima.

Lo sa bene Guido Albi Marini (nella foto sotto), quello che si potrebbe definire il principale «aiutante» o «discepolo» della leggenda Joe Ross, forse uno dei più famosi trader al mondo. Non è un caso che la video-dispensa, consultabile gratuitamente da oggi (lunedì 9 marzo) sul sito www.youfinance.it, curata proprio da Albi Marini, si intitoli «I segreti di Joe Ross».

Un viaggio nelle tecniche e strategie di comportamento sui mercati che, se insegnate e imparate al meglio, diventano un grande alleato per il trader

che vuole fare profitti e ridurre (perché cancellarle del tutto non si può) le perdite. Laurea in Economia e Commercio a Napoli, Guido Albi Marini è stato vicepresidente operativo nel «borsino» della sua banca di famiglia, poi approdata in Piazza Affari. Dopo essersi trasferito per un periodo negli Stati Uniti ha lavorato alla quotazione di una società di cui era socio al Nasdaq. Quindi, come racconta lui stesso, ha iniziato a fare trading online nel 2005. Ma i risultati migliori, aggiunge, «sono arrivati dopo aver letto i libri di Joe Ross» e averlo conosciuto personalmente. Così, dal 2013, oltre a essere un trader a tempo pieno, è rappresentante di Joe Ross – Trading Educators in Italia e in Svizzera italiana con la sede di Lugano.

La conoscenza del mestiere di trading di Joe Ross, spiega «mi ha consentito di apprendere in maniera estremamente accurata le sue tecniche e tutti i suoi più importanti segreti nel trading online». Quelli che vengono trasmessi agli «studenti» formati perlopiù in re-

moto da Trading Educators. Le tecniche spiegate nella dispensa, sottolinea Albi Marini «sono semplicemente un estratto di quanto viene presentato e insegnato nei nostri corsi dal vivo con Joe Ross e non sufficienti pertanto di per sé stesse a un'attività di trading dal vivo con denaro reale». Infatti, aggiunge, «uno dei più frequenti fraintesi nel trading è quello di dare eccessiva importanza ai setup di entrata dedicando invece pochissima attenzione a come impostare i livelli a cui prendere i profitti o accusare la perdita». Si tratta dei cosiddetti «livelli di uscita» spesso lasciati all'istinto, con conseguenze negative per il bilancio del trader.

La dispensa rappresenta così un passepartout a quelle cono-

SAGGEZZA

«Il trading è un mestiere che deve essere fatto con attenzione e con la massima sicurezza»



scenze – partendo dal fondamentale concetto dei livelli di uscita – che vengono impartite durante i seminari di Trading Educators insieme con le tecniche per comprendere quando sospendere l'attività di trading con denaro reale sostituendole con le simulazioni in presenza di andamenti anomali. Come anomali sono le turbolenze che, a causa degli effetti negativi del Coronavirus sull'economia, stanno facendo precipitare le Borse di tutto il mondo. Una turbolenza di cui, avver-

te Albi Marini, nessuno può prevedere la fine. E in fasi come questa anche i segreti di Joe Ross – e i suoi segnali per interpretare il momento di entrare e uscire dal mercato cogliendo anche il significativo trend dei market makers – possono essere male interpretati. E quindi, questo, non è il momento di «tradare», specialmente per i meno esperti, lasciando semmai spazio solo a un'operatività basata sull'utilizzo delle opzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quegli uncini per agganciare i trend di mercato

Così Joe Ross ha cambiato il trading

MILANO

Fa trading dal 1957 ed è un trader tra i più famosi al mondo. Ha superato con successo tutti i cambiamenti che si sono verificati nei mercati, grazie alle sue tecniche di trading basate su un approccio che, ricorda Guido Albi Marini, riduce i rischi e produce profitti in modo stabile. Stiamo parlando di Joe Ross, il creatore del Ross hook (Uncino di Ross) e delle formazioni 1-2-3 e congestioni. Veri e propri nuovi standard (segnali) per il trading a

rischio controllato con i concetti di «Legge Dei Grafici» («The Law of Charts») e «Traders Trick Entry».

Laureato in Business Administration alla University of California a Los Angeles, Joe Ross ha fatto solo trading privatamente per 30 anni, dal 1957 al 1987, ma un grave problema di salute nel 1987 ha modificato la sua visione e lo ha spinto a condividere le sue conoscenze. Così, dopo la guarigione, oltre a fare trading ha iniziato a scrivere libri e a insegnare. Ha fondato nel 1988 Trading Educators – oggi presente in



LA TECNICA

«Il Ross Hook consente di massimizzare i profitti minimizzando le perdite»

tutto il mondo, dagli Usa all'Europa, dal Sudafrica alla Cina e l'India – per insegnare ai trader come fare profitti utilizzando le sue tecniche. Il Ross Hook, ricorda sempre Albi Marini, è la tecnica principale di Joe Ross, una tecnica che consente di massimizzare i profitti, minimizzando al tempo stesso le perdite.

Fondamentale è riconoscere con esattezza i Ross Hook, filtrando questi segnali e scegliendo i migliori modi per entrare, gestendo le trade ed individuando i punti di uscita. Quindi, come spiega la guida preparata da Albi Marini (che la prossima settimana terrà anche un webinar sull'argomento) è importante capire in qua-

li condizioni di mercato si verificano i Ross Hook e quali cause li determinano. Individuarli poi con precisione perché alcune formazioni grafiche possono sembrare «uncini» ma in realtà non lo sono. Non vanno quindi trascurate le tecniche per filtrare i Ross Hook, per selezionare i migliori e individuare segnali di entrata efficaci.

Allo stesso modo delle tecniche per gestire i trade e per individuare i punti di uscita. Stando molto attenti quando un mercato – come sta accadendo in queste settimane – improvvisamente diventa troppo volatile, gli uncini sono troppo vicini tra loro o uno è più lontano piuttosto che il crollo dei volumi e il verificarsi di più di tre barre di correzione dopo l'uncino.

Achille Perego

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Economisti e graficisti, la pace dei due mondi

Il webinar di Alessandro Magagnoli

Il trader spiega come utilizzare in modo congiunto l'analisi tecnica e quella macro-economica
«Grandi risultati quando si riesce a usarle insieme»



di **Achille Perego**
MILANO

Prosegue il viaggio di Alessandro Magagnoli (nella foto tonda) tra due mondi, il circolo degli economisti e quello degli studiosi dei grafici che spesso si guardano con diffidenza. Dopo la pubblicazione (dal 24 febbraio) della sua dispensa «L'utilizzo congiunto dell'analisi tecnica e di quella macro-economica», Magagnoli tornerà a spiegare come approcciare sinergicamente questi due mondi nel suo webinar previsto in questa sesta settimana di YouFinance.it-Investi Bene (www.youfinance.it). Classe 1966, Senior Analyst presso Financial Trend Analysis e cultore della materia presso l'Università Cattolica, Magagnoli

ha cominciato a occuparsi di analisi tecnica nel 1992 dopo aver conseguito nello stesso anno un Master of Science in Economics al Queen Mary College della London University. «Le guerre di religione sono inutili», spiega Magagnoli riferendosi al tema della dispensa e a quello del live streaming: «Commistione tra analisi macroeconomica e analisi tecnica». Perché l'andamento positivo o negativo dell'economia reale si riflette in modo evidente e costante anche su quello dei mercati finanziari.

Il termine sinergia, ricorda Magagnoli presentando il suo webinar, è uno di quelli maggiormente utilizzati nell'era moderna. Una possibile definizione di questa parola è «rapporto tra elementi o forze operanti al conseguimento di uno stesso fine». Quando si riesce a creare una sinergia tra due elementi «si ottiene una sorta di miracolo, una nuova realtà il cui valore è maggiore della somma dei suoi componenti, in pratica si riesce a dimostrare che 2 + 2 non fa sempre 4, ma può avere come risultato anche 5. Questo è quello che succede quando si riesce a combinare l'uso di due diversi approcci di analisi, quello tecnico e quello



macroeconomico». Chi ha un po' di dimestichezza con i mercati finanziari sa benissimo che all'uscita dei dati macro più importanti, come ad esempio quelli relativi all'inflazione, alla produzione o al mercato del lavoro, corrispondono spesso movimenti rilevanti sui grafici delle azioni o delle altre classi di asset, ma a volte si tende a fare l'errore di pensare che l'effetto dei dati sull'andamento dei prezzi sia limitato al breve termine.

In realtà lo stato di salute dell'economia – basta vedere quel che sta accadendo con gli effetti del Coronavirus – condiziona in modo evidente e co-

stante anche quello dei mercati finanziari, e non potrebbe essere diversamente dato che l'origine di tutti gli strumenti quotati è da ricercare nel mondo reale. Non esisterebbe infatti un titolo azionario senza una azienda o un future su una commodity senza quella materia prima.

L'analisi tecnica, conclude Magagnoli «ci dice che i prezzi che formano un grafico «scontano tutto», ma cosa scontano in realtà? Una grande parte della formazione del valore di uno strumento finanziario è legata all'andamento dell'economia reale, è quindi necessario, quando ci si avvicina allo stu-

dio di un grafico e della sua tendenza, conoscere anche il contesto macroeconomico all'interno del quale si muove quel soggetto.

Ma quali sono i dati macro da tenere sotto controllo per evitare il rischio di incorrere in brutte sorprese nella gestione degli investimenti? E quali sono i mercati che forniscono le migliori indicazioni sulle prospettive di andamento del ciclo economico? E soprattutto, qual è la situazione attuale per i principali mercati? Per conoscere le risposte non resta che seguire il webinar di Alessandro Magagnoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ig Trading Competition ai nastri di partenza

Il programma della sesta settimana di Youfinance.it

MILANO

Siamo alla sesta settimana della seconda edizione di YouFinance.it (Investi Bene), il seguitissimo percorso formativo gratuito di finanza online curato da QN Economia & Lavoro e Traderlink che è partito il 3 febbraio e si concluderà il 5 maggio all'Hotel Carlton di Bologna con il gran finale e l'interazione diretta con i relatori. Fino a fine aprile è previ-

sta la pubblicazione regolare online (sul sito www.youfinance.it) del materiale didattico e formativo. Chi partecipa a YouFinance.it segue anche con grande attenzione i webinar in diretta dai mercati.

Questa settimana (date e orari su www.youfinance.it) Alessandro Magagnoli approfondirà il tema della sua dispensa già online: «Commistione tra analisi macroeconomica e analisi tecnica». Percorso formativo per capire quali sono i

dati macro da tenere sotto controllo e quali mercati forniscono le indicazioni migliori sulle prospettive di andamento del ciclo economico. (<https://www.youfinance.it/investi-bene-2020/percorsi/ibroker-come-protteggere-una-posizione-in-perdita-tramite-utilizzo-delle-opzioni-2#12-marzo-2020>). Come ogni lunedì anche il 9 marzo saranno disponibili le dispense scaricabili e consultabili gratuitamente. A cura di Giovanni Trombetta e Guido Gennaccari la guida su «La forza relativa come strumento di gestione del rischio». (<https://www.youfinance.it/investi-bene-2020/percorsi/giovanni-trombetta-la-forza-relativa-come-strumento-di-gestione-del-rischio>). Con Guido Albi Marini, invece, si scopriranno «I segreti di Joe Ross». (<https://www.youfinance.it/investi-bene-2020/percorsi/guido-albi-marini-i-segreti-di-joe-ross>).

In programma anche il primo appuntamento IG Trading Competition (in collaborazione con IG) con Gabriele Bellelli e Andrea Martella. Modera Emerick De Narada. (<https://www.youfinance.it/investi-bene-2020/percorsi/ig#9-marzo-2020>). Tra i live streaming spicca – in collaborazione con Ibroker – quello di Nicola Para (nella foto) su «Come proteggere una posizione in perdita tramite l'utilizzo delle opzioni». Para illustra come proteggere una posizio-



NUOVE DISPENSE

Giovanni Trombetta e Guido Gennaccari firmano la guida sulla forza relativa e i rischi Albi Marini svela i segreti di Joe Ross

ne su un future in perdita, con l'utilizzo delle opzioni. (<https://www.youfinance.it/investi-bene-2020/percorsi/ibroker-come-protteggere-una-posizione-in-perdita-tramite-utilizzo-delle-opzioni-2#12-marzo-2020>). Come ogni lunedì anche il 9 marzo saranno disponibili le dispense scaricabili e consultabili gratuitamente. A cura di Giovanni Trombetta e Guido Gennaccari la guida su «La forza relativa come strumento di gestione del rischio». (<https://www.youfinance.it/investi-bene-2020/percorsi/giovanni-trombetta-la-forza-relativa-come-strumento-di-gestione-del-rischio>). Con Guido Albi Marini, invece, si scopriranno «I segreti di Joe Ross». (<https://www.youfinance.it/investi-bene-2020/percorsi/guido-albi-marini-i-segreti-di-joe-ross>).

Achille Perego

© RIPRODUZIONE RISERVATA